



COMUNE di ARDEA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Area 3 – ASSETTO DEL TERRITORIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

Alla **REGIONE LAZIO**

Direzione Regionale per le Politiche abitative e
la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,
Risorse idriche e Difesa del Suolo
Area Tutela del Territorio
direzioneacquaesuolo@regione.lazio.legalmail.it

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera
e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Area Affari generali e usi civici
agriuscivici@regione.lazio.legalmail.it

Area Autorizzazioni Paesaggistiche e
Valutazione Ambientale Strategica
territorio@regione.lazio.legalmail.it

All'Ufficio Urbanistica - Usi Civici – Paesaggistica - Ambiente
Area 3 e 4 - Comune di Ardea
uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

All'Arpa LAZIO
sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Alla **ASL Roma 6**
Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
servizio.protocollo@pec.aslroma6.it

Alla **Città Metropolitana di Roma Capitale**

Dipartimento III – Ambiente e Tutela del territorio: Acqua-Rifiuti-Energia-Aree Protette
ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

Dipartimento IV – Pianificazione strategica e governo del territorio
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

E p.c.

Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR e Supporto Investimenti
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

www.comune.ardea.rm.it

Via Salvo D'Acquisto – 00040 Ardea (Rm) – C.F. 80108730583 – Partita IVA 02300511009

Pec: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it - tel 069138000



al tecnico incaricato Ciavolino Daniele e Figli Roma s.r.l.
Ing. Alessandra Colletti
ingeniom@pec.it

Oggetto: Indizione di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 ed art. 14 bis della legge n. 241/1990 con svolgimento in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'esame del Procedimento per l'Intervento di ristrutturazione edilizia, ampliamento e contestuale variazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 – ditta Ciavolino Daniele e Figli Roma s.r.l.

IL RESPONSABILE

Premesso che:

Con prot. 86429 del 28/11/2022 è pervenuta dalla Soc. Ciavolino Daniele e Figli Roma s.r.l. richiesta per l'avvio del ***“Procedimento per l'Intervento di ristrutturazione edilizia, ampliamento e contestuale variazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 – ditta Ciavolino Daniele e Figli Roma s.r.l.”***;

Che il procedimento riguarda nello specifico il ***Progetto dei lavori di ristrutturazione edilizia consistenti nell'ampliamento dell'edificio adibito a lavorazione dei prodotti agricoli sito in Via Campo di Carne 20, distinto al Catasto al F. 57 P.IIa 1504 sub 502 e 503 e P.IIa 1768 e contestuale variazione dello strumento urbanistico da zona E Agricola a zona D Artigianale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160;***

Considerato

Che il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto ovvero quale Ente proponente;

che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo;

Tenuto conto:

che il Dpr 160/2010 all'art. 2 -Finalità e ambito di applicazione del prevede:

“(…)

- a. *Per le finalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge, è individuato il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.*
- b. *Le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività di cui al comma 1 ed i relativi elaborati tecnici e allegati sono presentati esclusivamente in modalità telematica, secondo quanto disciplinato nei successivi articoli e con le modalità di cui all'articolo 12, commi 5 e 6, al SUAP competente per il territorio in cui si svolge l'attività o è situato l'impianto.*



- c. *In conformità alle modalità di cui all'articolo 12, commi 5 e 6, il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione.*
- d. *Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento gli impianti e le infrastrutture energetiche, le attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, gli impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, le attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché le infrastrutture strategiche e gli insediamenti produttivi di cui agli articoli 161 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.*

Che all'art. 8 -Raccordi procedurali con strumenti urbanistici prevede:

"(...)

1. *Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.*
2. *E' facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti.*
3. *Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore.*

"(...)"

Dato atto:

Che, in virtù di quanto sopra, con prot. 90151 del 14/12/2022 lo scrivente Ente ha indetto Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 ed art. 14 bis della legge n. 241/1990 con svolgimento in forma semplificata e in modalità asincrona ai fini dell'ottenimento dei relativi atti di assenso da acquisire per l'approvazione dell'intervento sopra richiamato;

Che, a seguito dell'indizione della conferenza in argomento e successive comunicazioni ricevute dalla Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con ultima nota prot. 19452 del 21/02/2023 ricevuta dalla stessa, si dichiara l'irricevibilità della documentazione progettuale e l'assenza dell'atto di indizione di conferenza di servizi;

Che lo scrivente Ente ha trasmesso all'autorità competente in Valutazione Ambientale Strategica ovvero la *Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica* della Regione Lazio con prot. 5907 del 26/01/2023, l'Attestazione di non



assoggettabilità alla VAS ed alla VIA per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, rimessa tra la documentazione disponibile;

Che con nota prot. 25184 del 15/03/2023 la Soc. Ciavolino Daniele e Figli Roma s.r.l. ha inviato nuova documentazione integrativa a completamento degli elaborati già inoltrati con prot. 86429 del 28/11/2022, ai fini di una nuova Indizione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 ed art. 14 bis della legge n. 241/1990 con svolgimento in forma semplificata e in modalità asincrona;

Visto che l'art. 14 c. 8 lett. b) del D.L. n. 13 del 24/02/2023 disciplina testualmente che *"All'articolo 13, comma 1, del decreto-legge n. 76 del 2020, sono apportate le seguenti modificazioni:..."*

"... b) la lettera a) e' sostituita dalla seguente:

«a) tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine e' fissato in quarantacinque giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea;»."

Ritenuto di procedere, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per l'esecuzione dell'intervento, con l'Indizione della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 ed art. 14 bis della legge n. 241/1990 con svolgimento in forma semplificata e in modalità asincrona, in attuazione di quanto previsto all'interno del sopra richiamato D.L. n. 13 del 24/02/2023 art. 14 c. 8 lett. b) con la riduzione dei termini di conclusione del procedimento;

Verificato che, sulla base degli elementi forniti ed evidenziati nella richiesta, risulta necessario il coinvolgimento delle seguenti Amministrazioni destinatarie della presente, per l'acquisizione dei relativi pareri di competenza:

1. Ufficio Urbanistica – Ufficio Ambiente - Area 3 e Area 4 Comune di Ardea (parere di conformità urbanistica, ambientale, usi civici, paesaggistica);
2. Arpa LAZIO – Sede Provinciale di Roma (valutazione tutela ambientale);
3. Direzione Regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica (parere variante urbanistica);
4. Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio (parere ex art. 89 DPR 380/01 – strumenti urbanistici);
5. Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica (parere paesaggistica);
6. Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste - Area Affari generali e usi civici (parere usi civici)
7. Alla ASL Roma 6 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica (parere conformità igienico-sanitaria)
8. Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento III – Ambiente e Tutela del territorio: Acqua-Rifiuti-Energia-Aree Protette (parere tutela ambientale);
9. Dipartimento IV – Pianificazione strategica e governo del territorio (parere urbanistica)



Richiamato l'art. 14-bis, comma 1, della Legge n. 241/1990, che prevede lo svolgimento della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, in attuazione di quanto previsto all'interno del sopra richiamato D.L. n. 13 del 24/02/2023 art. 14 c. 8 lett. b) con riduzione dei termini di conclusione del procedimento;

INDICE E CONVOCA

La Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990, per l'**esame del Procedimento per l'Intervento di ristrutturazione edilizia, ampliamento e contestuale variazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 – ditta Ciavolino Daniele e Figli Roma s.r.l.** con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis delle Legge medesima ed in attuazione di quanto previsto all'interno del D.L. n. 13 del 24/02/2023 art. 14 c. 8 lett. b), invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al fine di rendere i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e pertanto

COMUNICA

- a) che l'oggetto della determina da assumere è *“Realizzazione del Progetto dei lavori di ristrutturazione edilizia consistenti nell'ampliamento dell'edificio adibito a lavorazione dei prodotti agricoli sito in Via Campo di Carne 20, distinto al Catasto al F. 57 P.IIIa 1504 sub 502 e 503 e P.IIIa 1768 e contestuale variazione dello strumento urbanistico da zona E Agricola a zona D Artigianale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 ditta Ciavolino Daniele e Figli Roma s.r.l.”*,

che la documentazione oggetto della conferenza, le informazioni utili al fine dell'espressione dei pareri, è fruibile al presente link:

<https://regionelazio.box.com/v/CiavolinopinoliSUAPCiavolino>

inserendo la seguente Password di accesso: **Ciavolino2023**

- b) E' stabilito entro la data del **13/04/2023** il termine perentorio di 15 (quindici) giorni entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- c) E' stabilito entro la data del **13/05/2023** il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi decisoria indetta e sulla base della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 14 c. 8 lett. b) del D.L. n. 13 del 24/02/2023;
- d) Qualora questa amministrazione rilevi, dai contenuti dei pareri acquisiti, che ricorrano le ragioni per la convocazione della riunione da svolgere in modalità sincrona, provvederà prontamente alla trasmissione, a tutte le amministrazioni coinvolte, di nota formale di convocazione per data, orario e luogo, comunque entro e non oltre 30 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di cui alla lettera c) come disciplinato dall'art 13 c.1 lett b) del D.L. n. 76/2020;
- e) Ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento per l'intervento in oggetto e informa che:



COMUNE di ARDEA
Città Metropolitana di Roma Capitale

- L'Amministrazione competente è il Comune di Ardea - Ufficio Sportello Unico Attività Produttive – Area 3 – ASSETTO DEL TERRITORIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE;
- Il Responsabile P.O. con delega di funzione Area 3 – ASSETTO DEL TERRITORIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE, temporaneamente non presidiata da Dirigente, è l'Arch. Pietro Tomei, giusto Decreto sindacale n. 8 del 14/03/2023;
- Il responsabile del procedimento dell'Ufficio Sportello Unico Attività Produttive è individuato nella persona dell'Arch. Rosa Panariello;
- Presso gli uffici dell'Area 3 – ASSETTO DEL TERRITORIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento di che trattasi;
- Qualunque comunicazione relativa al presente procedimento dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Ardea: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it

EVIDENZIA

- Le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza rese dalle amministrazioni coinvolte, sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- Scaduto il termine perentorio di cui al punto c), questa Amministrazione procedente adotterà, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/90:
 - qualora siano acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionati, anche impliciti;
 - qualora, dopo aver sentito i privati e le altre amministrazioni interessate, si riterrà che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;
 - qualora siano acquisiti uno o più atti di dissenso che non si ritenga superabili, questa Amministrazione procedente adotterà la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produrrà l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti ad istanza di parte la determinazione di conclusione negativa produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis della L. 241/90;
- Qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento dovrà essere inoltrato all'indirizzo di posta elettronica certificata dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Ardea: uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it.

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio SUAP

Arch. Rosa Panariello

Il Responsabile del Servizio Edilizia privata
SUET – Attività Produttive SUAP

Arch. Pietro Tomei

